



**Marco D'Inca**

LONGARONE

Quando l'arte contemporanea si unisce al dolce freddo per eccellenza. E il gelato va incontro alla "Lama di Procopio", secondo il titolo della mostra collettiva aperta ieri, a Casso, con la regia di Dolomiti Contemporanee. L'esposizione abbraccia i lavori di ventidue giovani artisti internazionali, tutti legati alla Collezione Agi Verona di Giorgio e Anna Fasol.

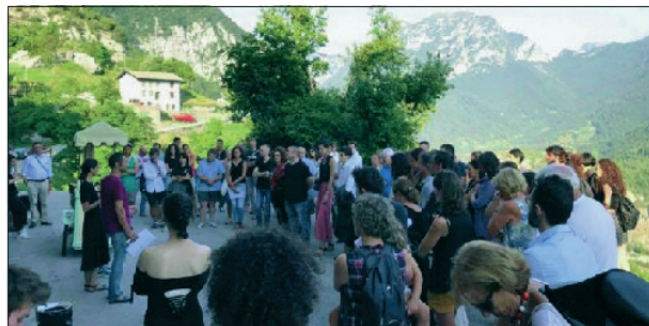
«La scintilla che ha acceso il progetto della mostra - spiega Gianluca D'Inca Levis - è scattata lo scorso aprile, quando abbiamo portato i collezionisti Fasol a visitare alcuni siti straordinari, come il Forte di Monte Ricco, a Pieve di Cadore, o l'ex Villaggio Eni a Borca. E dopo aver osservato la diga del Vajont (su cui è attivo il Concorso Twocalls, che porterà nel 2017 alla realizzazione di un'opera d'arte permanente), ci siamo fermati per una pausa a Longarone, alla gelateria Perin. Giorgio Fasol è un grande appassionato e intenditore di gelato artigianale: così, mentre assaporavamo i vari gusti, la nostra confiden-

**AL LAVORO**

Giorgio Fasol,  
Gianluca  
D'Inca Levis  
e Giovanna  
Repetto  
ieri a Casso  
Sotto  
il pubblico

za è aumentata a tal punto che abbiamo deciso, proprio in quel momento, di promuovere insieme questa importante mostra a Casso».

In altri termini, l'accordo per l'esposizione è nato dalla bontà di vaniglia e nocciola, stracciatella e cioccolato. E non dalla classica



**NUOVI PARTNER TERRITORIALI**

**Da Argenta e Perin, più saldo il rapporto con gli sponsor**

# CULTURA & SPETTACOLI

**MOSTRE** A Casso Dolomiti Contemporanee, la "creatura" di Gianluca D'Inca Levis, lancia una nuova iniziativa

## Arte contemporanea e gelato "alleati" grazie al progetto Dc

firma sul contratto: «In Dolomiti Contemporanee - precisa D'Inca Levis - le relazioni scaturiscono sempre sulla base di una fiducia reciproca. Mangiando un buon gelato, parlando assieme di gusto e di qualità, abbiamo creato le condizioni per un evento sensibile». Un evento che strizza l'occhio all'arte contemporanea, ma anche a un prodotto storico e fondamentale per l'economia bellunese.

Non a caso, il gelato è diventato il protagonista della performance inaugurale, visto che il collezionista e i curatori della mostra lo hanno servito in quantità agli ospiti: «La Gelateria Perin ha messo a disposizione gratuitamente il suo prodotto, diventando l'ennesimo partner territoriale di Dolomiti contemporanee, mentre l'azienda sospirolese Argenta ha fornito lo splendido carretto a pedale. A quel punto, la dolcezza del prodotto artigianale si è fusa con la mostra d'arte, dopo averla generata».